

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

28 gennaio - 3 febbraio 2019



**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)  
[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)





**Lisa Ciardi**  
FIRENZE

**STANNO** iniziando in queste settimane i controlli su 164 ponti «osservati speciali». Li hanno selezionati Regione, Province, Città Metropolitana e Anci, in seguito all'accordo sottoscritto ad agosto, grazie all'accresciuta attenzione al tema registrata dopo la tragedia di Genova. Nei giorni scorsi, un gruppo di tecnici scelti dalla Federazione regionale degli ingegneri ha completato il corso di formazione, in modo da avere parame-

**L'ASSESSORE CECCARELLI**  
«Entro l'estate avremo il punto della situazione Ma escludo forti criticità»

tri e modalità d'azione uniformi. Negli incontri è stata approfondita la metodologia di monitoraggio messa a punto dalle Università di Firenze e Pisa per le prime verifiche di sicurezza. Ora si tratta di completare i controlli, che sono già iniziati nelle varie province e che proseguiranno per alcuni mesi. Si lavorerà per individuare infiltrazioni di acqua, lesioni, pic-

**TOSCANA** «TASK FORCE» FORMATA DA TECNICI SELEZIONATI

## Ponti, scattano i controlli a tappeto Sono 164 gli osservati speciali



**ASSESSORE**  
Vincenzo Ceccarelli



**ALLARME** Nell'immagine d'archivio un ponte danneggiato

coli cedimenti, ma anche l'eventuale presenza di rampicanti o altri arbusti infestanti in grado di danneggiare le strutture. «I 164 ponti protagonisti dello studio - spiega l'assessore regionale a infrastrutture e trasporti Vincenzo Ceccarelli - sono stati individuati sulla base di una serie di criteri oggettivi, come l'anno e il tipo di tec-

nologia di costruzione usata, le dimensioni e l'usura a cui sono sottoposti. Le verifiche stanno partendo proprio in queste settimane e ci daranno un quadro completo entro l'estate per poi programmare i lavori. Bisogna comunque precisare che non ci sono situazioni particolarmente critiche, altrimenti sarebbero già stati blocca-

ti». La provincia che ha più strutture da monitorare è Firenze, che da sola ne conta 24. Seguono Pisa con 23, Grosseto con 22 e Arezzo con 20. E ancora: Lucca (16), Siena (14), Massa (15), Livorno (12), Prato (10), Pistoia (8).

**DI QUESTI** ponti, 30 si trovano su strade regionali, mentre gli altri sono distribuiti fra arterie provinciali e comunali. Il piano d'azione è partito anche grazie a uno studio dettagliato dell'Upi Toscana, l'unione delle province, che nei mesi scorsi ha fotografato le condizioni di ben 1.845 ponti collocati su strade provinciali (o della Città Metropolitana di Firenze), ipotizzando la necessità di 82,5 milioni di euro per tutti i lavori di manutenzione. Sono state quindi monitorate con maggior attenzione 632 di queste infrastrutture e, sempre secondo Upi, quasi tutte avrebbero bisogno di interventi con priorità alta, per un totale di 58 milioni e 461 mila euro. Tra le situazioni indicate come prioritarie, i viadotti di San Colombano e delle Topole e i cavalcavia Aurora e del Botraccio nel tratto fiorentino della Fi-Pi-Li, ma anche tanti piccoli ponti disseminati in vari angoli della Toscana.



## Via Roma: per il nuovo asfalto due notti di lavori il 4 e il 5 febbraio

*di Monica Campani*

Il 4 e 5 febbraio intervento sulla SR 69 tra rotatoria via Copernico (esclusa) e via Torino: sul posto segnalate deviazioni traffico

**Saranno eseguiti di notte i lavori di consolidamento del fondo stradale e per il nuovo asfalto in via Roma a Figline**, nel tratto della SR 69 compreso tra la rotatoria di via Copernico (esclusa) e via Torino. Gli interventi, effettuati per conto del Comune e di

Publiacqua, inizieranno dalle 20.00 di lunedì 4 febbraio alle 6.00 di martedì 5 febbraio e si ripeteranno dalle 20.00 del 5 febbraio alle 6.00 del 6 febbraio.

**L'intervento comporterà la chiusura della strada solo nelle ore di esecuzione dei lavori**, con divieto di sosta tra via del Ponterosso e via Torino, nonché divieto di transito sullo stesso tratto, in via Val D'Ossola e in via Pertini, eccetto residenti solo per via Pertini. E' inoltre istituita la direzione obbligatoria a destra, eccetto residenti zona stadio, in via Locchi all'altezza dell'intersezione con via Roma per i veicoli che transitano in via Locchi nel tratto compreso tra via Sarri e via Roma. Infine direzione obbligatoria a sinistra, eccetto residenti zona stadio, in via Locchi all'intersezione con via Roma per i veicoli che transitano in via Locchi nel tratto compreso tra piazza della Repubblica e via Roma.

**Indicazioni e percorsi alternativi saranno segnalati sul posto**: per bypassare il tratto interessato dai lavori i mezzi inferiori alle 3,5 tonnellate dovranno transitare su via Galilei, mentre quelli superiori alle 3,5 tonnellate dovranno transitare sulla strada Pian di Rona. Infine, chi proviene da sud ed è diretto verso Incisa potrà utilizzare la strada Pian di Rona o bypassare l'area di cantiere attraversando il centro urbano fino ad immettersi nella rotatoria di via Copernico. In caso di maltempo l'intervento sarà rinviato.



## Aprire a Figline un nuovo centro per la consulenza familiare dell'associazione Co.me.te

di Glenda Venturini

Il 1° febbraio l'inaugurazione della nuova sede in via Degli Innocenti: un gruppo di esperti svolgerà terapia, mediazione, consulenza per la famiglia, la coppia e l'individuo

**Il centro Co.me.te, associazione nazionale che si occupa di servizi sociali per la famiglia, apre una nuova sede a Figline, in via degli Innocenti:**

l'inaugurazione si terrà venerdì 1 febbraio dalle ore 15. Si tratta di una associazione che opera da molti anni nei servizi sociali pubblici e privati, collaborando con i Tribunali, con l'Ordine degli avvocati e con soggetti privati per dare sostegno alle famiglie in difficoltà. In particolare, l'associazione mette la propria esperienza a disposizione delle famiglie separate e divorziate con l'obiettivo di risolvere conflitti.

**L'inaugurazione sarà anche l'occasione per parlare de "La cura dei legami: terapia, mediazione e consulenza per e con la famiglia, la coppia e l'individuo"** alla presenza di esperti del settore. Ad aprire i lavori, alle 15, sarà l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Figline e Incisa, Silvia Fossati, cui seguiranno i contributi di Rodolfo de Bernart e Giancarlo Francini su "Sos legami... la psicoterapia familiare". Dopo una presentazione generale sui centri Co.me.te, le dottoresse Alessia Cerone La Gatta e Elena Corsi illustreranno le attività che saranno svolte presso l'unità operativa di Figline. L'incontro proseguirà con altri contributi sulla mediazione e la salvaguardia della genitorialità. L'evento è patrocinato dal Comune di Figline e Incisa ed è rivolto ad avvocati, mediatori familiari, assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti e medici.



## Autobus extraurbani: tornano gli abbonamenti settimanali. Diminuisce il costo del biglietto a bordo

di Glenda Venturini

Provvedimento preso da Regione Toscana e gestore unico ONE Scarl, di cui fanno parte anche le linee valdarnesi curate da Autolinee Chianti Valdarno e Etruria Mobilità. Le novità scatteranno dal 1° febbraio

**Scatteranno dal 1° febbraio due modifiche relative ai biglietti per il servizio di trasporto pubblico su gomma delle linee extraurbane:** tornano infatti gli abbonamenti settimanali, e diminuiscono i costi dei biglietti fatti a bordo. Una decisione presa dalla Regione Toscana di concerto con ONE Scarl, il gestore unico regionale che opera anche su alcune extraurbane in Valdarno,

raggruppando al suo interno Etruria Mobilità e Autolinee Chianti Valdarno.

**"Si tratta - ha spiegato l'assessore a trasporti e infrastrutture Vincenzo Ceccarelli - di due misure di ulteriore affinamento e di equità del servizio.** Da un lato reintroduciamo l'abbonamento settimanale utile per chi ha bisogno di una maggiore flessibilità del servizio, mentre dall'altro veniamo incontro alle esigenze di chi vive nei territori montani e più periferici, dove i servizi agli utenti sono minori ed a volte è complicato acquistare i biglietti prima di salire sui mezzi. Questa scelta è frutto dell'intesa con il gestore ONE Scarl, del monitoraggio del servizio svolto in questi mesi e accoglie le richieste arrivate dai passeggeri e dai i sindaci".

**Gli abbonamenti extraurbani settimanali potranno essere acquistati nelle biglietterie aziendali e nelle rivendite automatizzate,** dagli utenti del trasporto pubblico locale che utilizzano tutte le tipologie di servizi extraurbani effettuati sul territorio toscano da ONE Scarl. Le tariffe variano da 13.30 (settimanale nella fascia più corta, quella entro i 10 chilometri) fino a 55 euro (settimanale per fascia chilometrica fino a 200 km).

**Per i biglietti acquistati a bordo, invece, la riduzione delle tariffe scatterà a partire dalla fascia chilometrica da 40 a 50 chilometri, e interesserà tutte le fasce fino a quella compresa fra 180 e 190 chilometri. Il risparmio per questi biglietti varia da 1 a 3 euro.**



## Automedica al Serristori, intervengono sigle sindacali di medici e infermieri: "Pronti allo stato di agitazione"

di Glenda Venturini

Ad intervenire, dopo l'appello lanciato dal Nursind in seguito alla decisione della Asl di sospendere il progetto che dava il via all'automedica in Valdarno fiorentino, ora sono le sigle sindacali Snam, Cimo, Anaa, che chiedono un incontro all'azienda sanitaria e minacciano lo stato di agitazione. Anche i Cobas tornano a criticare la decisione **Continua a far discutere, nel mondo della sanità, la decisione della Asl Toscana Centro di sospendere l'attivazione dell'automedica a Figline**, prevista in partenza per il 1° febbraio, per attivare invece un progetto sperimentale che vede il coinvolgimento delle associazioni di volontariato sociosanitario locali. In merito erano arrivate le critiche dei Cobas, poi quelle del sindacato degli infermieri Nursind a cui hanno fatto eco alcune sigle sindacali di medici.

**"L'esternalizzazione del servizio dell'automedica di Figline è ingiustificato e incoerente"**, sostengono i sindacati dei medici Snam (Sindacato nazionale autonomo medici italiani), Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri) e Anaa (Associazione medici dirigenti), che si uniscono così all'appello lanciato pochi giorni fa dagli infermieri del Nursind. "Siamo pronti a intraprendere tutte le iniziative sindacali, a cominciare dallo stato di agitazione".

**"Apprendiamo da fonti attendibili** - dichiarano Gianluca Maccioni, segretario regionale Snam, Lorenzo Preziuso, segretario Cimo per la Toscana Centro, Flavio Civitelli, segretario regionale Anaa, Giampaolo Giannoni e Salvatore Sequino del Nursind - che il servizio verrebbe esternalizzato presso la Misericordia di Figline, incaricata di fornire autista e mezzo. Si tratta di una gravissima dismissione di un servizio pubblico e di un inaccettabile ritorno al passato di un servizio che è diventato serio ed efficiente nel corso degli anni, attraverso sacrifici ed esperienze acquisite non indifferenti, con personale addestrato e aggiornato continuamente da parte della struttura pubblica".

**I sindacati hanno inviato per questo una lettera congiunta a Ordini professionali e Istituzioni.** "La formazione dell'autista soccorritore - spiegano - non può essere demandata a terzi. Nessuno vuole disconoscere il valore dell'associazionismo basato sul volontariato, ma tale volontariato non può sostituire il servizio pubblico e deve provvedere alle proprie iniziative senza ricorrere a

denaro pubblico. Auspichiamo al più presto un incontro con Azienda sanitaria e Assessorato regionale - concludono - altrimenti ci dichiariamo pronti a intraprendere tutte le iniziative sindacali a cominciare dallo stato di agitazione".

**E ieri i Cobas, che per primi avevano sollevato la questione dell'affidamento all'associazionismo privato dell'automedica di Figline**, sono tornati ad esprimersi in una nota: "Scoperta l'azienda in questa ennesima esternalizzazione, è stata affidata una imbarazzante risposta alla nostra denuncia, al dottor Piero Paolini, direttore dell'area aziendale centrali operative 118, al solo fine di coprire il "pateracchio" tra l'Azienda, la Regione Toscana e l'intramontabile Dr Morello. Paolini per giustificare l'operazione di basso profilo "vendo & baratto" ha rilasciato dichiarazioni sconcertanti e prive di fondamento. *"... Tale implementazione andrà nell'ottica del miglioramento complessivo dell'emergenza territoriale, permettendo una maggiore adeguatezza nei percorsi delle patologie tempo dipendenti, e cioè dove il tempo è fondamentale per il soccorso: è il caso, ad esempio, di infarto e ictus..."*. Questa affermazione si riferisce all'utilizzo dell'autista soccorritore, omettendo il fatto che gli infermieri del 118 guidano l'automedica da più di 18 anni e che le patologie tempo dipendenti hanno sempre avuto una risposta professionale adeguata e all'altezza emergenziale", commentano i delegati Cobas Andrea Calò e Lorenzo Sgherri.

**"È per questo motivo che tutti gli infermieri del 118 della USL Toscana Centro, stanchi di giochi, intrighi e accordicchi** e di non essere riconosciuti quali professionisti qualificati del sistema pubblico emergenza territoriale hanno deciso di prendere la parola convocando una loro assemblea per giovedì 31 gennaio presso la centrale operativa 118 Firenze, al fine di dare una risposta chiara e forte a coloro che pensano di smantellare, deprofessionalizzare e privatizzare il sistema. Come COBAS P.I. saremo al loro fianco!", preannunciano i delegati sindacali.



# Interrogazione parlamentare sul caso del Consiglio comunale di Figline e Incisa: depositata dal deputato M5S Berti

di Glenda Venturini

Il deputato toscano Francesco Berti, membro della I<sup>a</sup> Commissione Affari Costituzionali, ha presentato una interrogazione parlamentare per "fare chiarezza sulle irregolarità nel Comune di Figline e Incisa", chiedendo al Ministro dell'Interno di esprimersi con un parere

**Il 'caso' del Consiglio comunale di Figline e Incisa, con le presunte irregolarità a più riprese denunciate dalle opposizioni, arriva ora fino in Parlamento.** Il deputato toscano del Movimento 5 Stelle Francesco Berti, membro della I<sup>a</sup> Commissione Affari Costituzionali, ha presentato infatti un'interrogazione a risposta scritta al Ministero degli Interni, per sollevare una questione relativa al confronto politico nel Comune di Figline e Incisa.

**"Dal 2015 ad oggi - si legge in una nota - il capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, Lorenzo Naimi, ha inviato numerosi esposti** alla prefettura di Firenze al fine di denunciare mancate convocazioni, l'impossibilità di svolgere il corretto svolgimento del mandato elettivo e diverse violazioni di norme statali, regionali e del Regolamento del Consiglio comunale".

**In riferimento a questa causa, il deputato Berti ha commentato:** "Il Comune è un luogo in cui si esprime il confronto politico della città. Da quello che risulta le regole sono state aggirate più volte e questo è inaccettabile. Il Partito Democratico si prenda le proprie responsabilità e sia veramente democratico, se ci riesce. È incredibile che proprio i consiglieri comunali ci denuncino situazioni di disagio, insicurezza ed irregolarità".

**Nella nota, Berti ricorda le ultime vicende:** "Il 3 maggio scorso l'allora Presidente del Consiglio comunale (Cristina Simoni, ndr) ha denunciato di essere stata aggredita verbalmente e poi spintonata da un assessore comunale durante la seduta del consiglio comunale, mentre diversi consiglieri hanno più volte lamentato la difficoltà di accedere agli atti necessari per lo svolgimento della loro attività lavorativa".

**"Visto il perdurare di questa situazione, ho chiesto al Ministro degli Interni di esprimersi con un parere sulla questione** ed in particolare, visto che la giurisprudenza rileva il fatto che il consigliere comunale deve essere messo nelle condizioni di svolgere con pienezza di funzioni il proprio ruolo elettivo, se il Ministro abbia già fatto pervenire alla prefettura di Firenze un parere sugli eventi in questione", conclude Berti.



Data 30/01/2019 Pagina: 23

# Noi 'deportati' senza alcun avviso

**POGGIO ALLA CROCE** *Parlano i migranti arrivati dal Cara chiuso*

di **BEATRICE TORRINI**

**SI CHIAMANO** Ahmed, Atique e Muhmmad e sono i tre ragazzi arrivati venerdì scorso a Poggio alla Croce dopo la chiusura del Cara di Castelnuovo del Porto. Hanno rispettivamente 38, 25 e 22 anni e ora occupano gli ultimi tre letti disponibili del Cas, il centro gestito dalla cooperativa Cristoforo. Sono di origine pakistana e da più di un anno in Italia, ma non parlano ancora la lingua. Per fortuna a Poggio la Croce, dei 30 ospiti, ben quattordici provengono dal Pakistan e l'integrazione all'interno della struttura è dunque molto facilitata.

«**SONO ARRIVATO** in Italia

## **PUNTO E A CAPO**

Dopo un anno di integrazione a Castelnuovo di Porto il trasferimento improvviso

due anni fa – racconta Ahmed – con una barca dalla Libia e 5 giorni di navigazione. Poi sono stato 8 mesi in Germania e da dicembre 2017 a Castelnuovo. Nel mio Paese ho lasciato una moglie e due figli: una bambina di 7 anni e un bambino di 2. Il mio sogno è di riuscire a portare la mia famiglia qui e poi fare una vita normale».

**PARLA** lentamente, seduto davanti ad uno dei due tavoli di legno che arredano quella che è la sala relax ma anche l'aula che gli operatori della Cristoforo usano tre giorni la settimana per le lezioni



I tre pakistani, arrivati dal centro chiuso a Castelnuovo del Porto

## **BUON ESEMPIO**

Gli anziani del paese gli insegnano l'italiano

**NELLA PICCOLA** frazione di Poggio alla Croce, divisa tra i Comuni di Figline Incisa e Greve i residenti sembrano aver accettato, i 30 migranti ospiti nell'ex albergo Villa Viviana e gestiti dalla Cooperativa Cristoforo da quasi due anni. Alcuni pensionati si prestano per dare loro ogni sera lezioni di italiano.

di italiano. Una lavagna al muro, uno stendino nell'angolo con i panni stesi e altri migranti che incuriositi lo ascoltano e aiutano con la lingua. Di fronte, dall'altra parte del corridoio, un'altra stanza, gemella, con cucina e tavoli per i pasti. Alcuni ragazzi in ciabatte o infradito parlano tra loro, in un miscuglio di lingue e dialetti. Altri leggono o guardano la tv, confortati dal calore dei termosifoni.

«**IO SONO ARRIVATO** a Palermo 21 mesi fa – dice Atique – e mi hanno trasferito subito a Roma. Non so perché mi abbiano portato qui, non mi hanno detto nien-

te, solo di fare le valige e salire sul pullman. Non ho documenti e non posso cercare un lavoro, quindi le mie giornate le impegno con la scuola e il football».

**OGNI MESE** tutti i ragazzi hanno disponibilità di 75 euro che possono gestire secondo le proprie necessità. Inoltre possono sempre contare, nelle ore diurne, di un responsabile della cooperativa che controlla e gestisce le loro richieste, come trasferimenti in centro a Figline o alle scuole statali per chi ha già un livello di istruzione compatibile per ricevere la licenza media. Al piano di sopra della struttura ci sono le sei camere, ciascuna composta da tre letti a castello, un piccolo armadio e il

**REPORTAGE DAL CENTRO**  
Trenta posti letto occupati  
cucina, tv e personale  
che li aiuta a spostarsi

bagno che usano i cinque migranti sistemati in ogni stanza. Non c'è spazio per altro.

«**A CASA MIA** facevo l'autista – racconta Muhmmad, il più piccolo dei nuovi tre migranti arrivati dal Lazio –. Mi piacerebbe poterlo fare anche qui in Italia. Ma sono anche un bravo cuoco e mi piace cucinare...». E proprio nella cucina di Poggio la Croce, due migranti ospiti della struttura, hanno trovato la loro integrazione. Sono stati assunti, part time, dal proprietario di Villa Viviana e quotidianamente preparano pranzo e cena ai loro compagni.





Data 30/01/2019 Pagina: 23

## **FIGLINE** CENTRO

# Consulenza e mediazione per famiglie in difficoltà

**APRE** a Figline un nuovo centro per la consulenza familiare dell'associazione Co.me.te. Un gruppo di esperti professionisti che svolgerà, a seconda dei casi, terapia, mediazione e/o consulenza per le famiglie in difficoltà, le coppie e gli individui. In particolare l'esperienza dell'associazione Co.me.te sarà messa a disposizione delle famiglie separate e divorziate per risolvere conflitti. L'inaugurazione fissata per venerdì prossimo (ore 15) in via Degli Innocenti, sarà anche l'occasione per parlare de «La cura dei legami: terapia, mediazione e consulenza per e con la famiglia, la coppia e l'individuo» alla presenza di esperti del settore, con i contributi di Rodolfo de Bernart e Giancarlo Francini su «Sos legami... la psicoterapia familiare» Il nuovo centro figlinese, che lavorerà solo su appuntamento, sarà gestito dalle dottoresse Alesia Cerone La Gatta e Elena Corsi, psicoterapeute e psicologhe. L'evento è patrocinato dal Comune di Figline e Incisa Valdarno ed è rivolto ad avvocati, mediatori familiari, assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti e medici.



## **VALDARNO E VALDISIEVE** L'IDEA DI CASA SPA Troppe liti fra vicini nelle case popolari Incontri e mediazioni per rifare pace

**MIGLIORARE** la convivenza tra inquilini all'interno delle case popolari, contrastare la marginalità ed evitare l'apertura di potenziali crisi sociali. Sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa firmato da Casa Spa e dall'Unione Comuni Valdarno Valdisieve (Comuni di Londa, San Godenzo, Rufina, Pelago, Pontassieve, Reggello), per monitorare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica del territorio dal punto di vista sociale. Con questo accordo «Casa Spa» mette in campo una serie di misure per garantire la legalità ed il rispetto delle regole di buon vicinato, attraverso l'attivazione di

percorsi per prevenire eventuali crisi socio-sanitarie.

«**CASA SPA**» ha deciso di creare un ufficio di gestione e coesione sociale, che ha come principale obiettivo quello di incidere positivamente sul rapporto tra inquilino ed ente gestore. «Si tratta di un'ulteriore misura per far sì che negli alloggi erp ci sia una convivenza pacifica e civile tra gli assegnatari – dice il presidente di Casa Spa, Luca Talluri – per gestire la marginalità e prevenire la formazione di eventuali crisi sociali tra gli inquilini». Il protocollo ha validità due anni. Nell'accordo si



**Luca Talluri, presidente Casa Spa**

prevede, fra le altre cose, il monitoraggio costante di potenziali situazioni critiche all'interno degli edifici erp e l'organizzazione di periodiche riunioni con i soggetti coinvolti, per attivare misure di prevenzione e di arginare la marginalità.



## Al Teatro Garibaldi di Figline sabato e domenica



# Angela Finocchiaro L'ironia innanzitutto

L'attrice si mette alla prova con linguaggi espressivi diversi per diventare un'eroina pasticciona e anticonvenzionale. La regia è di Cristina Pezzoli

SARÀ una Angela Finocchiaro inedita quella in scena sabato 2 (ore 21 turno B) e domenica 3 febbraio (ore 16,30 turno D) al Teatro Garibaldi di Figline, dove si metterà alla prova in modo sorprendente con linguaggi espressivi mai affrontati prima, per raccontarci con la sua stralunata comicità e ironia un'avventura straordinaria, emozionante e divertente al tempo stesso. Nei panni della protagonista di "Ho perso il filo", diventerà un'eroina pasticciona e anticonvenzionale che parte per un viaggio, si perde, tenta ma poi combatte fino all'ultimo il suo spaventoso Minotauro.

Lo spettacolo è scritto dalla stessa Angela Finocchiaro con Walter Fontana e Cristina Pezzoli, che cura anche la regia. In scena, su coreografie originali di Hervé Koubi, anche Giacomo Buffoni, Fabio Labianca, Alessandro La Rosa, Antonio Lollo, Filippo Pieroni e Alessio Spirito.

I biglietti sono in vendita da oggi, 30 gennaio, in biglietteria (piazza Serristori, Figline) dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, ma è comunque possibile acquistarli online in qualsiasi momento attraverso il Circuito TicketOne. In alternativa è possibile rivolgersi al box informazioni di un qualsiasi punto vendita Unicoop Firenze

(a Figline è in via Ungheria). Si ricorda che, oltre alle riduzioni tradizionali, da quest'anno gli under 35 e gli under 26 hanno accesso a riduzioni ad hoc, che consentono loro di ottenere un biglietto rispettivamente a 15 euro e a 10 euro per i posti su qualsiasi palco (info su [www.teatrogaribaldi.org](http://www.teatrogaribaldi.org)).

Angela Finocchiaro è alla terza presenza sul palcoscenico del Garibaldi dopo "La scena", nella stagione 2014/2015 e "Calendar girls", nella stagione 2015/2016.

Il prossimo spettacolo della stagione di prosa, che quest'anno ha raggiunto il record di 856 abbonamenti, è in programma il 9 febbraio (turno A) e il 10 febbraio (turno C) con "Churchill" di Carlo Gabardini, con Giuseppe Battiston e Maria Roveran.



Data 30/01/2019 Pagina: 27

**3**

CLASSICA

## Orchestra della Toscana diretta da Eva Ollikainen

Torna oggi la stagione dei concerti al Teatro Garibaldi di Figline: l'Orchestra della Toscana sarà diretta da Eva Ollikainen in musiche di Mahler, Wagner e Schubert con la partecipazione della soprano Amelia Jakobsson.

Biglietti on line o ai box informazioni dei centri UniCoop oppure direttamente presso la biglietteria di piazza Serristori. Per la stagione concertistica del Garibaldi sono aumentati gli abbonati ma anche gli spettatori non abbonati.

Eva Ollikainen  
dirige l'Orchestra  
della Toscana e  
Amelia Jakobsson





## Servizio idrico: il Comitato Acqua Bene Comune scrive ai sindaci del Valdarno. "Portate nei Consigli gli atti dell'AIT"

di Glenda Venturini

L'obiettivo del Comitato è che tutti gli atti in discussione nell'Assemblea di Ambito, relativi al servizio idrico, siano prima valutati dai Consigli comunali. La lettera-appello è stata inviata a inizio anno: "Ad oggi l'unica risposta pervenuta è quella del sindaco di Montevarchi, Silvia Chiassai Martini"

**"Chiedete all'Autorità Idrica Toscana che tutti gli atti in discussione siano inviati in tempo utile ai comuni, e portateli all'attenzione dei Consigli comunali":** è

questo l'appello che arriva, in una lettera inviata a tutti i sindaci del Valdarno, dal Comitato Acqua Bene Comune. Gli attivisti dell'acqua pubblica, infatti, chiedono che le scelte assunte nell'assemblea e alla Conferenza territoriale, e che riguardano la gestione del servizio idrico, passino dalle assisi comunali, luoghi deputati al confronto pubblico istituzionale.

**"Il nostro Comitato - spiegano in una nota - vista l'importanza che i Comuni e i loro amministratori hanno nelle decisioni** che vengono prese alla Conferenza Territoriale e all'Autorità Idrica Toscana, dove si decide su tariffe, investimenti, carta del servizio e in generale del servizio idrico integrato, ha inviato a inizio gennaio a tutti i sindaci del Valdarno un appello, affinché si attivino a richiedere all'Autorità Idrica Toscana tutte le delibere o atti in approvazione in tempi utili onde poter approfondire i contenuti e informare i consigli comunali".

**Nella lettera-appello ai sindaci, fra l'altro, si legge:**

*"Alla conferenza territoriale 3 Medio Valdarno, vengono sottoposti in approvazione le delibere in merito a Piani di Ambito, Tariffe, Regolamenti, Carta del Servizio, per poi essere sottoposti all'approvazione definitiva all'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana. Chiediamo che il sindaco [...] renda disponibile ai gruppi consiliari, in tempi utili e prima della conferenza, tali delibere o atti in approvazione. Inoltre se richiesto si renda disponibile a discuterne o in sede di consiglio comunale o nell'apposita commissione, in quanto le decisioni prese in sede di Autorità Idrica riguardano tutti i cittadini del comune per un bene comune ed essenziale per la vita, come l'acqua".*

"Questa richiesta - conclude il Comitato Acqua Bene Comune Valdarno - a tutt'oggi ha avuto il riscontro solo del sindaco di Montevarchi Silvia Chiassai, che nella risposta che ci ha inviato ha confermato di aver intrapreso tale azione verso l'A.I.T, esprimendoci la sua piena convinzione nel condividere il nostro costante impegno per un'acqua pubblica e gestita nell'interesse dei cittadini. La ringraziamo molto, e attendiamo ancora fiduciosi la risposta degli altri sindaci".



# Investimenti nelle scuole superiori da parte della Metrocittà di Firenze, coinvolto anche il Vasari

di Glenda Venturini

Per fare il punto sugli interventi, il Sindaco Dario Nardella con il consigliere delegato alla Rete scolastica Giampiero Mongatti e ai dirigenti della Città Metropolitana ha incontrato i rappresentanti degli studenti delle scuole superiori fiorentine e i dirigenti scolastici

**È di 42 milioni di euro, nel 2019, lo stanziamento complessivo della Città Metropolitana di Firenze per**

gli edifici scolastici che ospitano gli istituti superiori, quelli la cui competenza è appunto della Metrocittà. Nel territorio fiorentino, rientra anche l'Isis Vasari di Figline.

**"Grandi progetti di investimento ma anche interventi di manutenzione ordinaria, piccoli ma non per questo meno urgenti e necessari"**, ha spiegato il Sindaco Dario Nardella che, con il consigliere delegato alla Rete scolastica Giampiero Mongatti e ai dirigenti della Città Metropolitana ha incontrato stamani nella Sala Luca Giordano di Palazzo Medici Riccardi i rappresentanti degli studenti delle scuole superiori fiorentine e i dirigenti scolastici.

**"Abbiamo registrato in particolare la sollecitudine degli studenti e dei dirigenti scolastici sul fronte dell'efficientamento energetico - continua il Sindaco -**

per l'ammodernamento delle nostre strutture, per ridurre al massimo la dispersione energetica e per la creazione di nuovi spazi: la popolazione delle scuole superiori aumenta e dobbiamo individuare aule che possono consentire di studiare in spazi adeguati. Per la prima volta abbiamo messo insieme i dirigenti scolastici e i rappresentanti degli studenti e abbiamo lavorato bene insieme, in modo concreto. Gli studenti hanno fatto presente tanti aspetti su cui intervenire, con grande senso di responsabilità e spirito di collaborazione".

**In sintesi vi è stato un incremento di investimenti dal 2014 ad oggi, da 1 milione e 870mila euro, a 41 milioni e 969 mila euro nel 2019.** La manutenzione ordinaria è passata, nello stesso periodo, da 2 milioni e mezzo a 6 milioni nel 2018. Non solo. Per decisione del Sindaco è stato attivato da alcuni anni un fondo di circa tre milioni di euro, suddiviso tra gli istituti, perché i dirigenti scolastici possano intervenire direttamente per la manutenzione e gli arredi.

**Durante l'incontro di stamani sono stati evidenziati i progetti in corso e le richieste da parte di dirigenti e studenti.** Dei 42 milioni stanziati per il 2019, 17 sono destinati al nuovo liceo Agnoletti, 7 milioni e 700 mila euro per il polo scolastico di Empoli, e le altre risorse per il nuovo Elsa Morante, gli interventi contro la dispersione energetica (cambiamento degli infissi), l'ampliamento delle scuole Rodolico e Saffi, gli adeguamenti antisismici (al Fermi, al Leonardo Da Vinci, il Balducci, il Rodolico in via del Podestà, il Giotto Ulivi) e quelli **antincendio** (ad esempio agli istituti Cellini, **Vasari**, l'Enriques di Castelfiorentino, la **succursale del Vasari** e l'istituto di via Giusti a Sesto Fiorentino).



## Neve: strade libere e scuole aperte a Figline Incisa, ma attenzione al ghiaccio

*di Monica Campani*

I mezzi della Protezione Civile saranno in azione fino al termine dell'allerta meteo

**Emergenza neve: la situazione su tutte le strade del territorio di Figline Incisa è sotto controllo, senza**

**particolari criticità.** Le scuole di ogni ordine e grado saranno regolarmente aperte nella giornata di giovedì 31 gennaio, con servizio scuolabus garantito. Anche per i bambini della scuola di Ponte agli Stolti, che saranno trasferiti nella scuola dell'infanzia di via Piave a causa di lavori già programmati, sarà garantito il servizio di trasporto scolastico.

**Rimane comunque l'allerta meteo per ghiaccio (codice giallo) emessa dal Centro funzionale della Regione fino alle 13.00 di giovedì 31 gennaio,** questo comporterà il proseguimento delle attività di Protezione Civile per tutta la notte, con l'impiego di mezzi spargisale in funzione fino al cessare dell'allerta. Si raccomanda quindi massima prudenza alla guida.



Data 31/01/2019 Pagina: 18

## **FIGLINE, IL GIORNO DELLA MEMORIA**

**DOPPIO** appuntamento oggi per il Giorno della memoria. Alle 9,30 al Nuovo Cinema il film 'Sono tornato'. Alle 21,15 in Palazzo Pretorio conferenza dell'Anpi sul viaggio della Memoria.





## Ritardi nelle consegne dei bollettini Tari, slittano i pagamenti

*di Glenda Venturini*

Lo comunica l'amministrazione di Figline e Incisa: per un disservizio non dipeso dal Comune in alcune zone gli avvisi di pagamento sono stati consegnati in ritardo

**Slittano a Figline e Incisa i termini per il pagamento della Tari.** Lo fa sapere il Comune: "Il pagamento della Tari, la tassa sui rifiuti, dovrà essere versato entro sabato 9 febbraio anziché giovedì 31 gennaio".

**La proroga della scadenza è stata disposta in modo da consentire a tutti i cittadini** di ricevere in tempi congrui il bollettino postale che, a causa di un disservizio non dipeso dal Comune di Figline e Incisa, in alcune zone della città risulta ancora non pervenuto.



# Elezioni amministrative, Liberi e Uguali scrive a partiti e i movimenti del centrosinistra e della sinistra

di Glenda Venturini

La Sinistra – LeU di Figline Incisa Valdarno prende l'iniziativa e invita Pd, Pci, Rifondazione, Potere al Popolo e Idea Comune a un incontro "al fine di valutare la possibilità di un percorso unitario in vista delle elezioni amministrative della prossima primavera"

**Tentativi di dialogo in vista delle amministrative, nell'area di centrosinistra a Figline e Incisa. A lanciare l'iniziativa è il gruppo di Liberi e Uguali**, che ha scritto una lettera-invito per un confronto a movimenti e partiti

di quell'area: all'Unione comunale del PD, al gruppo consiliare Idea Comune, a Potere al Popolo, al Partito Comunista, al Partito della Rifondazione Comunista.

**"La gravità dell'attuale fase politica è sotto gli occhi di tutti - si legge nella lettera firmata da Rosalba**

**Booncompagni per LeU** - una profonda crisi economica sta aggravando le disuguaglianze e i disagi dei lavoratori e dei cittadini. Le risposte del Governo sono assolutamente inadeguate, anzi, sempre più si manifestano fenomeni di incultura politica che mettono in discussione i principi democratici [...]. Indiscusso il permanere del consenso intorno alle attuali forze politiche al Governo, che facendo leva sulla paura e fragilità, mantengono la credibilità attraverso propaganda continua fatta sulla pelle dei più deboli".

**"Le elezioni amministrative, insieme a quelle europee ci avvicinano ad un appuntamento che potrebbe incrementare e consolidare questo contesto:** pensiamo occorra uno sforzo per innovare le pratiche politiche a sinistra e per provare, insieme, ad individuare elementi di contenuto che possano permettere la costruzione di un fronte democratico, progressista e di sinistra col quale rilanciare una speranza per il Paese e che parta dal basso. Coerentemente con tale analisi vorremmo affrontare il tema delle elezioni amministrative locali per la elezione del Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale di Figline e Incisa".

**"Anche in territori storicamente di Sinistra come il nostro - fa notare LeU - esiste la concreta possibilità** che le attuali forze politiche al Governo possano prendere la guida dell'Amministrazione. Il dibattito attuale pare tutto incentrato nell'individuazione dei candidati a Sindaco, noi pensiamo invece si debba lavorare sui contenuti e sulle finalità, dopo sulle persone che potranno interpretare un progetto. Un progetto che dovrà costruirsi sulle cose che uniscono, facendo interloquire tutti i soggetti che sono consapevoli di dover ricostruire una credibilità generale che ridetermini nuova partecipazione ed entusiasmo. Per questo ci facciamo promotori di un incontro con tutte le realtà che si riconoscono in un'area progressista a partire da valori come l'antifascismo, il lavoro, la salute, la solidarietà, l'inclusione, e temi come la scuola, la cultura, viabilità, il ruolo di indirizzo, di gestione e di controllo delle Istituzioni".

**L'invito è a incontrarsi presto, nel giro di quindici giorni, per capire se questa strada è percorribile.**



## Giornata della Memoria, iniziativa per le scuole

*di Monica Campani*

L'iniziativa rivolta alle scuole si è tenuta al cinema Nuovo di Figline. Nella serata incontro in Palazzo Pretorio

**Per la Giornata della Memoria a Figline Incisa doppio appuntamento.** Il primo, rivolto alle scuole, si è tenuto nella mattina a cinema Nuovo. Il Sindaca Giulia Mugnai, il Presidente del consiglio Sarri e i Presidenti Mazzoni (Istituto storico della Resistenza) e Ciraci (Anpi), hanno

parlato agli studenti di discriminazione e razzismo nel presente e nel passato, ma anche dell'importanza di ricordare le storie dei sopravvissuti (come Liliana Segre, che sarà presto cittadina onoraria di Firenze) e dei protagonisti della Resistenza.

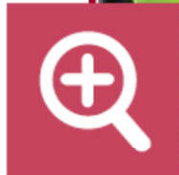
**Subito dopo si è tenuta la proiezione del film "Sono tornato"** di Luca Miniero, ambientato a Roma nel 2017 e incentrato sul ritorno di Mussolini.

**Il secondo appuntamento si terrà, invece, in Palazzo Pretorio alle 21.15**, a cura dell'Anpi, sui viaggi della memoria nei campi di sterminio. L'incontro sarà uno scambio di "memorie" fra gli anziani e i giovani. Interverranno lo storico Filippo Boni e Marta Baiardi dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea.



Data 01/02/2019 Pagina: 3

## IL VALDARNO



**Viabilità difficile anche in Valdarno ieri mattina a causa del ghiaccio della notte che, nonostante l'attivazione dei mezzi e degli uomini della protezione civile, ha creato molti disagi. Problemi, oltre che nel fondovalle, sono stati riscontrati anche nella Sp 56 Figline-Greve con alcuni pericolosi sbandamenti. Problemi anche a Reggello nella Sp 85 per Vallombrosa dove comunque necessitano catene montate. Nel Capoluogo e dintorni, il Comune è riuscito a mantenere la regolarità dei servizi scolastici, anche se lo spandisale della Metrocittà è andato in tilt per oltre un'ora.**



## "L'Italia che resiste": anche il Valdarno risponde all'autoconvocazione contro le politiche d'immigrazione

di Matteo Mazzierli

Appuntamento per il 2 febbraio alle 15 in piazza del Popolo a Bucine per tutti i cittadini e le associazioni del Valdarno che non si sentono rappresentati dalla politica dei porti chiusi e dal no all'accoglienza. Aderisce anche Figline

**Una catena umana per circondare i municipi delle città e manifestare il proprio scontento riguardo le politiche d'immigrazione proposte dal governo:** questo lo scopo dell'iniziativa lanciata da alcuni volontari di Torino su Facebook, la quale ha ricevuto adesioni da tutta Italia, raggiungendo anche il Valdarno.

**"Non una manifestazione di partito, ma un modo per far sentire la propria voce":** è così che anche nel comune di Bucine un gruppo di residenti ha aderito alla proposta dandosi appuntamento in piazza del Popolo alle 15 di domani.

**"La data scelta non è casuale - spiegano gli organizzatori** - all'indomani dalle celebrazioni del giorno della memoria abbiamo deciso di far sentire la nostra voce, anziché far finta di non vedere quello che sta accadendo nel nostro paese."

**"Il raduno nasce proprio per questo - continuano i promotori** - esporre la nostra opposizione al quotidiano sfoggio di barbarie e inumanità da parte di chi vorrebbe lasciar morire in mare coloro che scappano da guerre, fame e povertà, istigando odio e xenofobia, dimenticando i valori storici di accoglienza e di convivenza civile."

**In Valdarno anche l'adesione di Figline. Tutti i dettagli sul sito della manifestazione. (<http://www.perlapace.it/litalia-resiste-catena-umana-2-febbraio/>)**



## Mensa: attivata la disdetta del pasto via telefono, in caso di sciopero

di Glenda Venturini

Il Comune di Figline e Incisa ha chiesto ad Elior, società che gestisce le mense comunali, di accogliere la richiesta per agevolare i genitori

### **Nuova modalità a disposizione delle famiglie per**

**disdire il pasto della mensa scolastica, in caso di sciopero**, a Figline e Incisa. Finora la disdetta del pasto-mensa in caso di sciopero del personale scolastico o extrascolastico avveniva solo tramite la app del servizio Elior.

**Ora il Comune, facendosi portavoce delle richieste di molti genitori, ha chiesto al gestore una modalità di disdetta del pasto più agevole e tempestiva.** Quindi dalla prossima giornata di sciopero, e solo ed esclusivamente per questo tipo di eventi, si potrà disdire tramite telefonata al Centro cottura (055.9156248) fino alle ore 11, oppure inviando una mail agli indirizzi [mensa.03130@elior.it](mailto:mensa.03130@elior.it) (<mailto:mensa.03130@elior.it>) oppure [ristorazionescolasticafiv@elior.it](mailto:ristorazionescolasticafiv@elior.it) (<mailto:ristorazionescolasticafiv@elior.it>), sempre fino alle ore 11.

**Sarà comunque eseguito un controllo durante la somministrazione del pasto** per verificare l'effettiva presenza a mensa dell'alunno nelle giornate di sciopero.



# Legge Salvini, la Regione Toscana deposita il ricorso. Aderiscono anche sei comuni del Valdarno

di Glenda Venturini

Era stato il presidente della Regione, Enrico Rossi, a preannunciare il ricorso contro il Decreto Legge Sicurezza. Nell'elenco dei comuni che hanno aderito al ricorso, ci sono anche sei amministrazioni valdarnesi

**Ci sono anche sei comuni valdarnesi, fra i circa sessanta** che hanno chiesto alla Regione Toscana di opporsi anche per loro conto alla cosiddetta Legge Salvini, presentando ricorso: sono i comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Figline e Incisa, Reggello, Rignano sull'Arno, San Giovanni Valdarno e Cavriglia.

**La Toscana ha notificato ieri, 31 gennaio, il ricorso contro il Decreto Legge Sicurezza:** un ricorso alla Consulta contro il decreto del governo, poi convertito in legge, che ha cancellato il permesso di soggiorno per motivi umanitari e l'impossibilità di rinnovo per chi già ce l'aveva, ma che ha anche vietato l'iscrizione all'anagrafe dei richiedenti asilo, con l'impossibilità ad esempio di essere vaccinati, oltre ad aver esteso il Daspo urbano agli ospedali e presidi umanitari.

**"È evidente - ha commentato il presidente della Toscana, Enrico Rossi -** come in questo modo si ostacoli il soddisfacimento di un nucleo di diritti fondamentali e universali che appartengono alla persona e già ribaditi da più sentenze. Oltre al fatto che c'è anche un problema di sicurezza, perché la cancellazione dei permessi umanitari sostituiti con ipotesi limitate di permessi di soggiorno speciali, l'impossibilità dei rinnovi per chi già ce l'aveva non oltre un ulteriore anno, creerà dei fantasmi nella nostre città, visto che non si potranno certo espellere tutti poiché l'Italia non ha accordi di rimpatrio con i paesi di provenienza".

**"Si ledono e si incide anche - ha aggiunto l'assessore alla presidenza, Vittorio Bugli -** sulle competenze regionali e dei Comuni, limitando la possibilità di continuare ad erogare ad esempio servizi, che da questi enti dipendono, in materia sociale e sanitaria, di istruzione e formazione professionale in tutti questi anni erogati. Per questo ricorriamo".

**La Toscana, assieme ad altre Regioni come il Piemonte, l'Umbria e l'Emilia Romagna,** aveva annunciato il ricorso alla Consulta contro il provvedimento del governo all'inizio di gennaio; la giunta aveva autorizzato il presidente a presentarlo e gli uffici a scriverlo il 7 gennaio. Già notificato, il testo è ora in via di trasmissione.

**La Toscana, nello specifico, ha deciso di ricorrere contro l'articolo 1, decimo comma lettera B ed ottavo comma del decreto 113 del 2018, poi convertito in legge:** è la norma che abolisce i permessi di soggiorno per motivi umanitari, su cui lo Stato ha titolo di intervenire ma lede le competenze regionali e degli enti locali limitando l'erogazione di una serie di servizi di cui sono responsabili. La Regione Toscana ha impugnato anche l'articolo 1 primo comma lettera F, che interessa i permessi di soggiorno per stranieri vittime di violenza. Si è opposta infine all'articolo 21, primo comma lettera A, che estende il Daspo urbano ai presidi ospedalieri.



**FIGLINE** LEU TENTA LA CARTA DELLA RIUNIONE COI DEMOCRATICI

# Manovre a sinistra del Pd

*Ma il nome del candidato è ancora nel cassetto*

di **BEATRICE TORRINI**

**PRIMI MOVIMENTI** in vista delle elezioni amministrative 2019 a Figline Incisa. Si tratta di tentativi di dialogo nell'area del centro sinistra lanciata dal gruppo di Liberi e Uguali che ha scritto una lettera invito per un confronto ai movimenti e partiti di quell'area. Nello specifico l'invito di LeU, «al fine di valutare la possibilità di un percorso unitario in vista delle elezioni amministrative della prossima primavera» è stato fatto a Unione comunale del Pd, al gruppo consiliare Idea Comune, a Potere al Popolo, al Partito Comunista e al Partito della Rifondazione Comunista. «In vista delle prossime elezioni amministrative – scrive Rosalba Boncompagni per LeU – pensiamo occorra uno sforzo per innovare le pratiche politiche a sinistra e per provare, insieme, ad individuare elementi di contenuto che possano permettere la costruzione di un fronte democratico, progressista e di sinistra col quale rilanciare una speranza per il Paese e che parta dal basso. Coerentemente con tale analisi vorremmo affrontare il tema delle elezioni amministrative locali per la elezione del sindaco e del nuovo consiglio comunale di Figline e Incisa. Un progetto che dovrà costruirsi sulle cose che uniscono, facendo interloquire tutti i soggetti che sono consapevoli di dover ricostruire una credibilità generale che

ridetermini nuova partecipazione ed entusiasmo».

**IN UN MOMENTO** in cui tutti stanno incontrando tutti, e dove finora l'unico ad essersi fatto avanti è Daniele Raspini per la lista «Per Figline Incisa», le prossime due settimane sembrano essere decisive. Per quanto riguarda le altre forze politiche, se da una parte il Movimento 5 Stelle «correrà» in solitaria alle prossime amministrative, con un suo candidato che verrà reso noto a breve, è probabile che il centrodestra si presenti unito, a trazione leghista. Insomma, si sente il rumore dei motori ma i box sono ancora chiusi.



**Daniele Raspini, è stato il primo a candidarsi alla poltrona di sindaco**

**REGGELLO** STANZIATI 65MILA EURO PER I SERVIZI A

## Sconti sulle rette negli asili, ci

**OLTRE 65MILA** euro assegnati al Comune di Reggello da investire sui servizi alla prima infanzia. Arrivano dallo Stato attraverso una delibera della giunta toscana. Il finanziamento sarà utilizzato principalmente per abbattere i costi degli asili e per migliorare l'offerta formativa.

«Abbiamo deciso – spiega Adele Bartolini, assessore all'istruzione e politiche sociali – di mettere a disposizione la maggior parte delle risorse direttamente alle famiglie del Comune di Reggello, perché riteniamo che sia fondamentale poter dare un

sostegno economico (il taglio, dei 65.493, euro) saranno utilizzate dalle famiglie, Settemila euro per l'integrazione bambini fino a 6 anni di sostegno dei servizi (nido e materna) in sostituzione dei servizi, l'estensione del calendario del calend





Data 02/02/2019 Pagina: 18

## **Come funziona l'assistenza a casa**

**«ASSISTENZA domiciliare sul territorio, conoscere e valorizzare una proposta». Se ne parlerà stamani, dalle 9 alle 13, nel centro sociale «Il Giardino» a Figline nel contesto del progetto «Dialogo» organizzato da Cittadinanza Toscana e sviluppato in tutta la regione con fondi regionali e la collaborazione delle associazioni. «Il progetto – precisano i promotori – ha l'obiettivo di facilitare il dialogo fra operatori socio-sanitari e cittadini».**



Data 02/02/2019 Pagina: 18

## **«Il barone rampante» al teatro dei Salesiani oggi pomeriggio**

---

### **FIGLINE**

---

**OGGI** alle 17 a Figline, nel Teatro dei Salesiani, spettacoli per i bambini, per il ciclo promosso dal Comune di Figline e Incisa con Teatrombria. In scena una storia ispirata al racconto «Il Barone rampante», di Italo Calvino che ha per protagonista un bambino che, dopo l'ennesima imposizione del rigido contesto familiare, abbandona la tavola paterna e si rifugia sugli alberi.



Data 02/02/2019 Pagina: 18

## **FIGLINE, PAGAMENTO TARI FINO AL 9 FEBBRAIO**

**SLITTA** a sabato 9 il pagamento della Tari per gli utenti del Comune di Figline e Incisa, è stata posticipata in quanto a causa di un disservizio tecnico non tutti i destinatari hanno ricevuto la bolletta per il pagamento.



## Fatturazione elettronica, ritardi nelle bollette di Publacqua. Intanto arriva il bonus idrico integrativo

di Glenda Venturini

La società che gestisce il servizio idrico fa sapere che sono possibili alcuni ritardi nelle prime fatture del 2019: in questo caso viene applicata la dilazione automatica della scadenza, senza mora per gli utenti. Intanto, per chi ne ha fatto richiesta nei mesi scorsi, arriva il bonus relativo al 2018: sarà erogato in un'unica fattura

**Potranno arrivare in ritardo, le prime bollette Publacqua del 2019: ma questo non comporterà alcuna mora per gli utenti**, assicura la società, che ha prorogato in automatico le scadenze per i pagamenti. "Causa alcune criticità rilevate nei processi che consentono la fatturazione elettronica - spiega Publacqua in una nota - nel primo ciclo di fatturazione del 2019 si sono registrati alcuni ritardi nelle consegne con fatture dell'acqua che sono giunte agli utenti nei giorni immediatamente precedenti la data di scadenza".

**"Publacqua informa i cittadini che in questi casi ha già provveduto ad una dilazione automatica dei termini di pagamento** e che su queste fatture non verrà ovviamente applicato nessun addebito o mora aggiuntiva a carico dell'utente". Per maggiori informazioni è comunque a disposizione il Numero Verde Informazioni e Pratiche (800 238 238) o rivolgersi ad uno degli sportelli Publacqua presenti sul territorio.

**Intanto arrivano buone notizie per gli utenti che, nei mesi scorsi, hanno fatto richiesta ai propri Comuni di residenza per il bonus acqua:** gli uffici di Publacqua stanno emettendo proprio con i cicli di fatturazione di queste settimane il Bonus Idrico Integrativo 2018. Tale bonus sarà erogato in un'unica soluzione ed in un'unica fattura.

**Quest'anno il numero delle utenze che riceveranno l'agevolazione, nei 46 comuni serviti da Publacqua, sono 7.653** e il bonus erogabile da parte dell'azienda ammonta a oltre 2 milioni di euro.



## Via ai lavori per la rotatoria davanti al casello di Incisa Reggello: lunedì la consegna del cantiere

di Glenda Venturini

Dopo che è stata terminata quella all'incrocio dei Ciliegi, legata al progetto della Variante alla Sr69, ora la Città Metropolitana dà il via alla rotonda davanti all'uscita dell'A1. L'intervento terminerà entro l'anno

**Saranno consegnati lunedì 4 febbraio, i lavori per la costruzione della rotatoria davanti al casello di Incisa**

**Reggello.** Un'opera attesa da anni, per la quale l'iter burocratico è stato più lungo del previsto: ma ora finalmente ci siamo. Investimento da circa 400mila euro, è gestito dalla Città Metropolitana che ha 'ereditato' progetto e fondi messi a disposizione da Autostrade e Regione, oltre che dalla ex Provincia di Firenze.

**La gara era stata indetta a inizio 2018, e si era chiusa in primavera con la nomina del vincitore.** Poi però il cantiere non era partito subito, per non 'sovrapporsi' con quello che, a poche centinaia di metri di distanza, vedeva la realizzazione di un'altra rotatoria, all'incrocio dei Ciliegi: quella che fa parte della Variante in riva destra della Sr69 in Valdarno fiorentino.

**Ora che quella rotonda è terminata e aperta al traffico, si può dunque aprire il secondo cantiere.** I lavori saranno consegnati dalla Città Metropolitana di Firenze, lunedì 4 febbraio: "L'intervento - spiega Massimiliano Pescini, consigliere delegato alla Viabilità della Metrocittà - prevede la realizzazione di un'intersezione a rotatoria di ampie dimensioni in sostituzione di quella esistente. Nell'ambito dell'intervento principale è prevista la riqualificazione dell'attuale camminamento che collega Ciliegi con il Cimitero di Incisa".

**Lungo il percorso pedonale verranno realizzate due fermate autobus dotate di pensilina.** È prevista la modifica dell'illuminazione stradale esistente. La rotatoria presenta quattro rami ciascuno, con singola corsia di uscita e di ingresso, a parte il ramo in uscita dal casello autostradale che presenta doppia corsia di ingresso. **I lavori saranno portati a termine entro l'anno.**



Data 03/02/2019 Pagina: 18

**INCISA** LUNEDI' IL VIA AI LAVORI SULLA SP 69

# Rotatoria a Ciliegi pronta entro l'anno

**SARANNO** consegnati dalla Città Metropolitana di Firenze, lunedì 4 febbraio 2019, i lavori per la rotonda di Ciliegi sulla Sr 69.

L'intervento, spiega Massimiliano Pescini, consigliere delegato alla Viabilità della Metrocittà, prevede la realizzazione di un'intersezione a rotatoria di ampie dimensioni in sostituzione di quella esistente.

Nell'ambito dell'intervento principale è prevista la riqualificazione dell'attuale camminamento che collega Ciliegi con il Cimitero di Incisa.

**LUNGO** il percorso pedonale

verranno realizzate due fermate autobus dotate di pensilina. E' prevista la modifica dell'illuminazione stradale esistente.

**LA ROTATORIA** presenta quattro rami ciascuno, con singola corsia di uscita e di ingresso, a parte il ramo in uscita dal casello autostradale che presenta doppia corsia di ingresso. La larghezza della corsia dei rami di entrata sarà di 3,50 m per i rami Pontassieve, Incisa Valdarno; 6,00 m per il ramo di uscita dal casello Autostradale. La larghezza di corsia dei rami di uscita è di 4,50 m per tutti. I lavori saranno portati a termine entro l'anno.